

ASSOCIAZIONE CASA DEL SOLE onlus

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

C.D.D.
“CENTRO ACCOGLIENZA”

C.so Vittorio Emanuele, 52

Mantova

CARTA DEI SERVIZI

Edizione 2021

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

PREMESSA RIAVVIO SERVIZIO IN EMERGENZA COVID-19

In ottemperanza a:

- D.G.R. n. 3183/2020 e n. 3226/2020 che consentono la riapertura dei servizi semiresidenziali sanitari e socio-sanitari e forniscono indicazioni sulle modalità di riavvio dei servizi,

e seguendo:

- le linee operative territoriali per la presentazione di progetti di riavvio dei servizi semiresidenziali e diurni per disabili ubicati nel territorio dell'ATS della Val Padana del 9 giugno 2020
- il protocollo di sicurezza aziendale anticontagio COVID-19 redatto dall'RSPP con l'obiettivo di rendere il luogo di lavoro il più sicuro possibile fornendo tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del virus,
- il protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020

si è proceduto, coinvolgendo il medico competente, l'RSPP e l'RLS e gli operatori, alla stesura del *Protocollo di Riavvio del CDD Centro Accoglienza* e alla sua conseguente riapertura a tutti gli utenti per 5 giorni alla settimana dal 31 Agosto 2020.

Per rendere possibile questa riapertura rispettando le norme anticontagio è stato necessario:

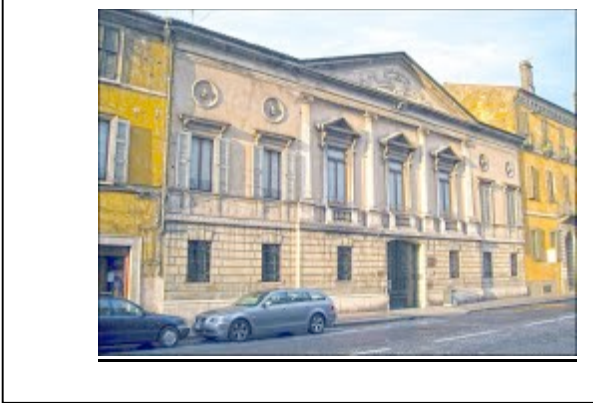
- **MODIFICARE GLI SPAZI:** la palestra di fisioterapia è stata spostata in dependance per liberare una stanza al primo piano, sono stati eliminati i laboratori dalla dependance per creare la stanza di danzaterapia e stimolazioni basali e per consentire l'utilizzo degli spazi rimanenti come spogliatoio.

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

- **RIORGANIZZARE GRUPPI:** per rispettare la normativa (DGR 3183/20) i gruppi sono stati suddivisi quasi tutti in 2 sottogruppi più piccoli. Per garantire un maggior distanziamento fisico ad ogni sotto-gruppo è stata assegnata una stanza ed un bagno di riferimento. Ogni sotto-gruppo è gestito da una figura educativa ed eventualmente anche da un assistente che rimangono il più possibile stabilmente sul gruppo stesso. Attività e pranzo si svolgono nella stanza assegnata.
- **RIDIMENSIONAMENTO TERAPIE:** si preventiva che le terapie possano subire variazioni nelle modalità di esecuzione e nel numero di prestazioni rispetto allo scorso anno a causa dei tempi necessari alla disinfezione degli ambienti e al cambio di DPI del terapeuta.

Per gli utenti che restano a casa per scelta familiare, fino al perdurare dello stato di emergenza, si garantiscono gli interventi a distanza e, se compatibile con l'organizzazione del lavoro al CDD, anche a domicilio.

**Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova**



SEDE

Il C.D.D. “Centro Accoglienza” è situato nel centro di Mantova, a pochi passi dalla Stazione Centrale, all’interno dell’antico e prestigioso “Palazzo Valentini”, posizione ottimale e facilitante la socializzazione e l’integrazione.

Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele, 52, 46100 Mantova

Telefono e fax: 0376320480

E-mail: cdd.centroaccoglienza@casadelsole.org

Per visitare il Centro rivolgersi alla responsabile Strada Raffaella.

Il CDD è accreditato con DGR Regione Lombardia n. 1511 del 2005 per 30 posti, tutti a contratto con ATS Val Padana.

ENTE GESTORE

Associazione “Casa del Sole onlus”

Sede legale: via Vittorina Gementi 52, 46010 - S. Silvestro di Curtatone (MN)

Telefono: 0376479711

Fax: 0376479735

Sito web: www.casadelsole.org

E-mail: info@casadelsole.org

Pec: segreteria@pec.casadelsole.org



BREVE STORIA

Nel 1980 Vittorina Gementi, fondatrice della Casa Del Sole, assieme a un gruppo di collaboratori volontari, aprì il Gruppo Famiglia per ragazze dai 18 ai 25 anni con disabilità medio grave al primo piano di Palazzo Valentini, concesso in uso dalla Signora Dora Montani, benefattrice della Casa Del Sole.

La Signora Montani, alla sua morte, lasciò l’intero palazzo al nostro ente che nel 1983 aprì al piano terra, nelle splendide sale affrescate e signorilmente arredate, il

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

Centro Accoglienza per ragazzi disabili gravi. Di tutte queste strutture fu presidente, animatrice e pedagoga dalla loro fondazione fino al giorno della sua morte, nel 1989, Vittorina Gementi.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Ambienti:

Il CDD Centro Accoglienza, disposto sui due piani del palazzo per un totale di 660 metri quadrati, è dotato di tre ingressi: uno principale, uno di servizio con adiacente l'ascensore, che consente l'accesso alle carrozze e un altro che si affaccia sul giardino interno, munito di pedana antiscivolo.

Gli spazi interni sono così strutturati:

- due sale (sala poeti e sala giardino) per l'accoglienza e il pranzo a piano terra
- cinque sale di attività occupazionale (laboratori)
- una sala teatro
- una piccola cappella
- una sala da pranzo al 1° piano
- tre cucine
- uno studio per la logopedia
- una lavanderia
- sette bagni
- un ascensore.

Nella “casetta” ristrutturata si trovano:

- una palestra di fisioterapia
- un bagno
- uno spogliatoio
- un locale adibito a stireria con una lavatrice piccola per capi di abbigliamento
- un elevatore a norma per disabili
- un bagno con doccia attrezzata per disabili
- due laboratori per attività artigianali ed artistiche (in stato di emergenza sanitaria ambienti adibiti a locali spogliatoio)
- una lavanderia

Oltre agli spazi interni il Centro gode di un ampio giardino, dove i ragazzi possono svolgere alcune attività occupazionali e motorie durante la bella stagione.

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

FINALITA' DEL SERVIZIO

Le finalità del Centro sono:

- favorire lo sviluppo delle autonomie personali e il loro mantenimento;
- favorire lo sviluppo armonico della personalità e dell'individualità;
- favorire le relazioni interpersonali con i compagni, gli educatori, i volontari;
- favorire le relazioni con l'ambiente esterno;
- favorire il conseguimento delle capacità lavorative in rapporto alle potenzialità ed attitudini individuali;
- contenere l'involuzione delle persone disabili che si avviano verso l'anzianità.

Tutte queste finalità vengono perseguite tenendo presente che l'elemento prioritario è lo sviluppo globale della persona nella salvaguardia della sua dignità per favorire tale sviluppo è necessario che tutte le varie competenze convergano: educativa, assistenziale, medico-riabilitativa e sociale.

IMPOSTAZIONE

Il Centro Accoglienza si rifà ai principi del trattamento pedagogico globale della “Casa del Sole” che permette di accostarsi al disabile basandosi sulla concezione unitaria della persona, promuovendone lo sviluppo armonico nel rispetto della sua globalità, per rispondere ai bisogni fondamentali di ogni persona:

- . benessere psico fisico;
- . relazione interpersonale e di rapporti sociali;
- . crescita;
- . creatività/individualità.

Ad ogni persona che frequenta il Centro si garantisce:

- uguaglianza nella dignità come persona: il progetto educativo individualizzato è teso a favorire la realizzazione globale ed armonica della persona perché ognuno abbia la possibilità di una “vita degna”;
- continuità: si garantisce la continuità nell'offerta dei servizi secondo un calendario comunicato a tutte le famiglie e le persone che frequentano il Centro;

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

- informazione e partecipazione: è garantito il diritto alla corretta informazione, alla possibilità di rivolgersi al Responsabile e di dare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Per ogni ragazzo sono previsti incontri con la partecipazione dei famigliari per presentare e condividere il progetto educativo individualizzato e verificarne l'andamento.

APERTURA DEL CENTRO

Il CDD “Centro Accoglienza” è aperto nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.00; nel giorno di mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 12.15, per un totale di 35 ore settimanali.

Il mercoledì pomeriggio (dalle ore 13.00 alle 16.00) viene utilizzato dal personale educativo per il lavoro d'équipe, per incontri di programmazione, di verifica, per aggiornamento e formazione, per supervisione del medico consulente. Il “Centro Accoglienza” garantisce un'apertura annuale di 47 settimane; rimane chiuso due settimane ad agosto e due settimane nel periodo natalizio.

Il calendario 2021 prevede 3 giorni di chiusura all'utenza per programmazione.

TIPOLOGIE DI DISABILITA'

Il Centro è rivolto a disabili adulti, dopo i 18 anni e di norma sino a 65 anni, con varie patologie organiche e compromissioni psichiche e fisiche. Il grado di fragilità è compreso nelle 5 classi della Scheda Individuale Disabili della Regione Lombardia (SIDi) che valuta la dimensione funzionale (abilità e capacità) e quella personale (storia, età) e definisce lo standard assistenziale di cui la persona disabile necessita.

RICETTIVITA' DEL SERVIZIO

Il Centro Accoglienza ha ottenuto l'Accreditamento con la Regione Lombardia come CDD per 30 posti. Attualmente gli utenti inseriti sono 30 a tempo pieno.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Al CDD Centro Accoglienza gli interventi sono progettati e gestiti con le modalità del lavoro d'équipe.

L'**équipe tecnica** è composta da: Responsabile del Centro, Vice-responsabile del Centro e Medico consulente. L'équipe tecnica viene integrata, su richiesta dei componenti, da figure professionali specifiche nel caso che lo ritengano necessario.

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

All'équipe tecnica sono affidate le valutazioni di carattere generale e, in particolare, le decisioni relative alle ammissioni e dimissioni degli utenti.

L'**équipe multidisciplinare** provvede alla stesura dei Progetti Individuali dei ragazzi (P. I.), alla valutazione intermedia e finale degli obiettivi e degli indicatori inseriti in ciascun P. I. e incontra periodicamente le famiglie.

L' **équipe educativa**, che si riunisce settimanalmente, partecipa col Responsabile alla gestione e organizzazione della vita dei ragazzi del Centro.

Ciascun operatore contribuisce, secondo il proprio ruolo e competenza, alla elaborazione del Progetto Individualizzato, che viene costantemente verificato e aggiornato.

Per dare unitarietà a tutta l'attività del Centro ed al progetto educativo individualizzato è indispensabile attuare il lavoro d'équipe che comporta l'acquisizione di una mentalità di lavoro che ha al centro il bene primario di ogni utente e la convinzione che l'intervento dell'educatore ha validità solo se si integra con gli interventi di tutte le altre persone che operano per arrivare ad un reciproco completamento, superando e facendo fronte, ad imprevisti, conflitti ed eventi luttuosi.

ORGANICO CDD

L'attuale organico dell'équipe è costituito dalle seguenti figure professionali:

- 1 Responsabile\Coordinatore delle attività e dell'équipe educativa
- 4 Educatori professionali a tempo pieno
- 6 Educatori professionali a tempo parziale
- 1 Educatrice professionale e psicomotricista a tempo pieno
- 1 Infermiere professionale a tempo pieno

Le attività socio/assistenziali eseguite da ASA e OSS, si propongono come obiettivo, oltre alla cura e all'igiene personale dell'utente, il miglioramento delle autonomie relative ai bisogni primari. Gli operatori con qualifica ASA e OSS partecipano inoltre ai programmi educativi, in collaborazione con gli educatori.

- 1 Operatore socio-sanitario a tempo pieno
- 2 Operatori socio assistenziali a tempo pieno
- 1 Ausiliaria a tempo pieno
- 1 Ausiliaria a tempo parziale

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

L'organico è completato da tre borsisti/stagisti con qualifiche varie e da una ventina circa di volontari, di cui 3 in possesso del titolo previsto per le prestazioni richieste. Il Centro attribuisce grande importanza alla presenza dei volontari. Tutti questi sono sostenuti da momenti di formazione e di aggiornamento organizzati dall'associazione volontari “Dora Montani”, alla quale tutti sono iscritti e partecipano a lezioni di approfondimento della realtà del disabile adulto presso la sede del Centro, tenute da personale specializzato

CONSULENZE ESTERNE:

Neuropsichiatra presente 10 ore mensili

Psicologhe per progetti di sostegno alle famiglie

2 Fisioterapisti per un totale di 20 ore settimanali

1 Logopedista (14 ore settimanali)

1 Danzaterapeuta (11 ore settimanali)

1 Terapista delle stimolazioni basali (7 ore settimanali)

1 Maestro yogi (1,5 ore settimanali) momentaneamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, si riprenderà l'attività appena sarà possibile.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale è in possesso del titolo di studio richiesto dal profilo professionale. Ogni anno è previsto un piano di formazione per tutto il personale educativo. La formazione è organizzata sia internamente alla Casa del Sole attraverso l'impiego di personale formatore interno che con l'ausilio di docenti esterni. Si utilizzeranno come momenti formativi: il mercoledì pomeriggio o il sabato. Ogni tipo di formazione viene registrata su moduli appositi e conservati nell'archivio dell'ufficio al 1° piano del Centro Accoglienza. Il personale può fare richiesta di poter accedere a corsi di formazione esterna in orario di servizio alla coordinatrice che programmerà la sostituzione.

A causa dell'emergenza sanitaria tutta la formazione organizzata verrà proposta in modalità online.

La formazione obbligatoria relativa alla sicurezza è programmata e gestita con le modalità adeguate alla situazione covid.

MODALITA' DI COORDINAMENTO

Il Responsabile del Centro è nominato dall'Associazione “Casa del Sole”.

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

Al Responsabile compete la gestione diretta del personale avendo sempre come priorità la funzionalità e l'adeguatezza del servizio reso agli utenti ed effettuando le segnalazioni necessarie alla “Casa del Sole” che mantiene la gestione amministrativa del personale.

Il Responsabile fa parte dell'équipe tecnica con gli educatori svolge il compito di supervisione e verifica dei piani di intervento individualizzati e ne segue l'applicazione. Coordina tutte le attività del Centro, facendo presenti le necessità e le attività programmate per l'anno successivo. Vigila sulla conservazione della struttura e segnala alla “Casa del Sole” tutti i problemi che riscontra relativamente alla buona conservazione della stessa, prendendo diretti provvedimenti in caso di urgenza. Mantiene i rapporti con le famiglie degli utenti, con l'ATS, con i Comuni di residenza degli utenti e con le strutture del territorio.

LE ATTIVITA'

Il Centro offre un ventaglio di attività che rispondono ai bisogni fondamentali della persona:

1. BISOGNO DI BENESSERE PSICO-FISICO

Fisioterapia

Stimolazioni Basali

Logopedia

Psicomotricità

Danzaterapia

Motoria individuale

Motoria di gruppo (momentaneamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, si riprenderà l'attività appena sarà possibile)

Igiene personale

Estetica

Laboratorio sensoriale

Il benessere psicofisico viene raggiunto non solo attraverso queste attività specifiche, ma soprattutto attraverso il clima affettivo che deve contraddistinguere i rapporti interpersonali, clima in cui ognuno possa sentirsi accolto, rispettato nei suoi bisogni e nella sua individualità.

2. BISOGNO DI CRESCITA

Laboratorio artigianale

Laboratorio della carta e del découpage

Laboratorio creativo di materiali riciclati

Laboratorio di cucina

Laboratorio di argilla

**Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova**

Attività domestica

Attività di lettura animata

Lettura del giornale

Attività multimediali

Uscite (momentaneamente sospese a causa dell'emergenza sanitaria, si riprenderà l'attività appena sarà possibile)

Animazione

La crescita personale s'identifica anche nel bisogno di accrescere la propria autonomia nell'alimentazione, igiene e abbigliamento.

3. BISOGNO DI CRESCITA INDIVIDUALE

Attività artistico espressive e di animazione (pittura, canto)

Laboratorio teatrale

Il fine fondamentale è condurre i ragazzi disabili a essere se stessi realizzando la propria individualità.

4. BISOGNO DI RELAZIONE E SOCIALITA'

(momentaneamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, si riprenderà le attività sotto elencate appena sarà possibile)

La relazione e la socialità sono elementi fondamentali, ingredienti indispensabili per poter svolgere tutte le attività qui sopra elencate.

Attività educative socializzanti:

Passeggiate in città,

Uscite per piccoli acquisti di materiali nei vari negozi

Gite

Momenti ricreativi

Momenti comunitari in occasione di ricorrenze particolari

Giochi ed attività di gruppo

Brevi soggiorni di autonomia

LE TERAPIE:

- Fisioterapia
- Logopedia
- Psicomotricità (momentaneamente sospesa a causa dell'emergenza sanitaria, si riprenderà l'attività appena sarà possibile)
- Danzaterapia individuale e di gruppo
- Laboratorio Teatrale
- Educazione motoria
- Sedute di stimolazioni basali

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

SETTIMANA TIPO

L'intervento si esplica attraverso tutte le modalità educative e terapeutiche effettuate nel Centro, valutate ed adattate sulla base del Progetto Educativo Individualizzato.

A titolo esemplificativo, si riporta lo schema di una giornata tipo:

- Accoglienza (ore 8.15 \ 9.00)
- Attività di laboratorio (ore 9.00\ 10.30)
- Merenda (ore 10.30\10.45)
- Attività di laboratorio (ore 10.45\12.00)
- Pranzo (ore 12.00\13.30)
- Igiene personale (ore13.30 \14.00)
- Attività di laboratorio (ore 14.00\15.30)
- Preparazione e rientro a casa (ore 15.30\16.00)

TRASPORTI

Il trasporto non è previsto nelle convenzioni con i Comuni.

Alcuni ragazzi residenti in città vengono accompagnati al Centro dai famigliari. Altri vengono accompagnati con i pulmini o i mezzi messi a disposizione dai vari Comuni o Associazioni di volontariato.

**Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova**

MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO

1. La famiglia presenta la domanda per l'inserimento nella struttura presso l'ufficio del CDD “Centro Accoglienza” e al proprio Comune di residenza.
2. I criteri sotto esposti vengono applicati, nell'ordine indicato, ogni qualvolta ci sia un posto disponibile da assegnare ai richiedenti.

1° criterio: compatibilità

Valutazione da parte dell'équipe interna con riferimento alle caratteristiche del candidato in rapporto al gruppo di utenti in cui dovrebbe essere inserito e alle più ampie dinamiche interne del Centro.

2° criterio: residenza

Viene data la precedenza alle domande delle persone residenti, nell'ordine:

- nel Comune di Mantova
- nell'ambito del PdZ di Mantova
- al di fuori degli ambiti precedenti

3° criterio: cronologico (data della domanda)

Valutati i criteri precedenti, viene data priorità all'anzianità della domanda d'ammissione. Le domande presentate per persone minorenni prendono anzianità a partire dal sesto mese precedente il compimento della maggiore età.

4° criterio: il passaggio interno

Viene privilegiato il passaggio interno degli utenti già in carico ai servizi della Casa del Sole.

In ogni caso, visti tutti i criteri e dandone oggettiva motivazione, la decisione finale circa l'ingresso dell'utente compete all'équipe tecnica del Centro.

L'accoglienza sarà in ogni caso subordinata all'assunzione dell'impegno di spesa da parte del Comune di residenza e dell'ATS Val Padana.

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

L'ingresso in altro servizio deve essere comunicato e fa decadere il nominativo dalla lista d'attesa.

INSERIMENTO AL CDD

Il Responsabile del Centro prende contatti con il servizio sociale del Comune di residenza della famiglia che ha fatto domanda, per raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sui reali bisogni della persona disabile, sulle relazioni sociali, ecc.

Viene effettuata una valutazione fisioterapica, una logopedica e anche la valutazione da parte dell'infermiere; segue la visita specialistica della Neuropsichiatra per una valutazione iniziale dell'utente, visione della cartella sanitaria e documentazione relativa al disabile.

Presentazione collegiale del caso a tutta l'equipe del Centro.

Entro 1 mese dalla data d'ingresso viene stilato il Progetto individualizzato (P.I.) che viene presentato alla famiglia e firmato per accettazione.

MODALITA' DI DIMISSIONE DAL CENTRO

Le dimissioni di un ospite del Centro possono avvenire su richiesta della famiglia (dimissione volontaria) oppure vengono valutate dall'équipe tecnica in relazione al ruolo di supervisione che essa svolge sul complessivo piano di intervento rivolto alla persona disabile.

Le dimissioni possono inoltre essere valutate quando le condizioni del soggetto non sono più compatibili con i criteri di ammissione esplicitati nel contratto d'ingresso; in ogni caso è previsto il coinvolgimento della famiglia dell'utente o del tutore e l'attivazione dei servizi ATS e del Comune di residenza come previsto nel Contratto di ingresso.

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI E DEL PERSONALE **(Customer Sactisfaction vedi copia in allegato)**

La valutazione della qualità percepita del servizio da parte degli utenti, dei familiari e del personale, oltre che un obbligo contrattuale, è un'attenzione continua del

**Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova**

servizio. In allegato alla Carta dei Servizi si presenta la socializzazione dell'esito del questionario di soddisfazione che viene somministrato alle famiglie ogni anno.

I questionari sono anonimi e vengono normalmente somministrati a fine anno (mese di dicembre) sia per i familiari che per il personale, con le cadenze indicate sopra. I questionari compilati vengono raccolti per l'elaborazione delle risposte entro un mese dalla data di consegna.

I questionari compilati vengono visionati dal Coordinatore, il quale presenta gli esiti alle famiglie e al personale in équipe per la necessaria socializzazione. Durante questi incontri, si programmano le azioni di miglioramento da effettuare per il superamento delle criticità.

Queste attività vengono verbalizzate. Per segnalazioni, osservazioni o richieste relative al servizio, le famiglie, oltre al questionario, hanno a disposizione un modulo per segnalazioni e possono in qualsiasi momento chiedere un incontro con il Coordinatore.

RAPPORTI CON ALTRI SERVIZI E CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Il Responsabile del Centro segue, oltre ai rapporti con le famiglie, quelli con enti e istituzioni che sono a vario titolo coinvolti nella vita delle persone disabili inserite presso il CDD:

- Rapporto costante con la “Casa del Sole” per motivi organizzativi, di servizio ed incontri formativi\aggiornamenti
- Rapporto con le Comunità Alloggio che accolgono alcuni utenti (ASPeF e Pegaso)
- Rapporto con ATS e con i servizi sociali dei vari comuni
- Rapporti con associazioni varie operanti sul territorio mantovano
- Rapporto costante con i volontari che sono di supporto agli educatori nello svolgimento delle attività previste in programmazione
- Rapporto con Co.Se.Di. Mantova (Coordinamento dei servizi per Disabili della provincia di Mantova)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Vengono offerti interventi di sostegno alla genitorialità attraverso comunicazioni costanti (visite, telefonate, colloqui informali, ecc...). I rapporti coi familiari degli utenti vengono prevalentemente gestiti mediante incontri individuali, a cadenza periodica o in considerazione di necessità particolari. Alle famiglie, al momento dell'ingresso dell'utente al Centro vengono consegnati il Contratto d'Ingresso, la

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

Carta dei Servizi e il Regolamento e entro 30 giorni viene presentato il progetto educativo (P.I.).

Ogni anno viene proposto un progetto di sostegno e di aiuto per le famiglie, seguiti da una psicologa psicoterapeuta incaricata. La proposta consente alle famiglie di vivere momenti di aiuto e di sostegno psicologico, per affrontare il più serenamente possibile la vita con il proprio figlio disabile e di impostare un miglior rapporto di fiducia e collaborazione con l'equipe.

ASSISTENZA SANITARIA

Le problematiche di natura sanitaria sono valutate al momento dell'inserimento e seguite nel corso della permanenza di ogni ragazzo o ragazza presso il CDD. L'inserimento deve essere accompagnato dalla relazione del neuropsichiatra e dalla prescrizione della terapia farmacologica delle 24 ore, da rinnovare in caso di modifica e/o indipendentemente da questo, una volta all'anno. Eventuale documentazione riferita ad allergie (alimenti e farmaci) ed intolleranze deve essere presentata dai familiari al momento dell'inserimento o al momento in cui le stesse vengano diagnosticate.

La somministrazione dei farmaci durante l'orario di frequenza è garantito dalla figura infermieristica. L'infermiere professionale, assolve in primis a tutte le necessità di ordine prettamente infermieristico\sanitarie e poi affianca gli educatori durante le attività previste nei progetti educativi.

Il Consulente medico del Centro effettua l'osservazione dei ragazzi almeno una volta all'anno. Lo stesso è supervisore dell'équipe, controlla le terapie, verifica l'adeguatezza del Progetto Individualizzato (P.I.).

ONERI A CARICO DELLE FAMIGLIE

Ogni famiglia dovrà provvedere a procurare:

- I farmaci per la terapia quotidiana accompagnati da prescrizione e posologia del medico di base o dello specialista;
- I farmaci per la somministrazione al bisogno, accompagnati da prescrizione e posologia del medico di base;
- Ausili (pannoloni, traverse, siringhe e materiali per l'alimentazione enterale, sondini, filtri per tracheotomie);
- Copia di referti di ricoveri, visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio (incluse indicazioni dietetiche).

Centro Diurno per Disabili – CDD “Centro Accoglienza”
Mantova

TARIFFE

Il servizio del CDD appartiene alla categoria dei servizi socio-sanitari, con oneri a carico del FSR (tramite ATS) e dei Comuni di residenza degli utenti. L'ente gestore, Casa del Sole riceve quindi due rette: una dalla Regione, tramite l'ATS che varia a seconda delle classi di fragilità (SIDi) e l'altra da parte dei Comuni di residenza degli utenti.

Sono previste da parte dei Comuni forme di richiesta di compartecipazione ai costi del CDD a carico degli utenti o delle famiglie. Per conoscere la quota di compartecipazione è necessario presentare al Comune di residenza l'ISEE socio-sanitario del soggetto frequentante il Centro. Sarà compito del Comune effettuare i conteggi in base a specifiche tabelle elaborate dal relativo piano di zona ed in seguito comunicare alle famiglie interessate la quota da versare mensilmente per la compartecipazione.

Per i soggiorni viene richiesto alle famiglie di sostenere il costo del pernottamento, vitto, alloggio, oltre alle ore straordinarie e l'indennità notturna del personale del Centro che partecipa.

La Coordinatrice
Raffaella Strada

Allegati:

1. Contratto di ingresso
2. Risultati del questionario di soddisfazione dei familiari anno 2020
3. Modulo segnalazioni/reclami